



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO PER IL PIEMONTE
DIREZIONE GENERALE

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI
DETERMINAZIONE FONDO REGIONALE: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
E DI RISULTATO (a.s. 2015-16)
PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE**

Il giorno 31 luglio 2017, in Torino, presso la sede dell' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo,

VISTO l'articolo 5, comma 2, lettera e) del d.lgs. 123/2011;
VISTA la comunicazione dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR, con la quale l'organo di controllo ha provveduto ad ammettere a registrazione con visto n. 1001 del 24 luglio 2017 l'ipotesi del contratto integrativo regionale "utilizzo fondo regionale retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici Area V del Piemonte (a.s. 2015-2016)";

le parti, come di seguito costituite, procedono alla sottoscrizione definitiva della predetta ipotesi di contratto integrativo regionale siglata in data 12 luglio 2017

Per la Parte Pubblica

[Signature]
.....
[Signature]
.....
[Signature]
.....

Per la Parte Sindacale

ANP - CIDA *[Signature]*
.....
FLC - CGIL *[Signature]*
.....
CISL - SCUOLA *[Signature]*
.....
SNALS - CONFSAI *[Signature]*
.....
UIL - SCUOLA *[Signature]*
.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO PER IL PIEMONTE
DIREZIONE GENERALE

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI
DETERMINAZIONE FONDO REGIONALE: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
E DI RISULTATO (a.s. 2015-16)
PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE**

L'anno 2017, il giorno 12 luglio, in Torino, Corso Vittorio Emanuele II°, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale

la delegazione di parte pubblica composta da :

- Dott. Fabrizio MANCA - Direttore Generale
- Dott. Giuseppe BORDONARO - Dirigente Ufficio I
- Dott.ssa Concetta NOTO - Funzionario amministrativo

la delegazione di parte sindacale composta da:

- | | |
|----------------|----------------------------|
| ▪ ANP-CIDA | prof. Mario PERRINI |
| ▪ FLC-CGIL | prof.ssa Emanuela ZOIA |
| ▪ CISL-SCUOLA | prof. Sergio ARDUINO |
| ▪ UIL-SCUOLA | prof.ssa Lorenza PATRIARCA |
| ▪ SNALS-CONFAL | prof.ssa Anna GIACCONE |

CONCORDANO

il testo del Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V - Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato anno scolastico 2015-16.

PREMESSO

- che, in data 15 luglio 2010, sono stati stipulati: il CCNL del personale Area V[^] della Dirigenza Scolastica, relativamente al periodo 01/01/2006 - 31/12/2009 e biennio economico 2006-07 e il CCNL secondo biennio economico 2008-09;
- che il MIUR ai sensi dell'art. 25 comma 3 del CCNL Area V di cui sopra, con decreto direttoriale prot. n. 194 dell'8 marzo 2016, vistato con n. 426 dall'ufficio centrale di bilancio in data 7 aprile 2016, ha provveduto a ripartire tra gli UU.SS.RR. le risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici, nonché a quella di risultato, per l'a.s. 2015/2016;
- che il MIUR ha comunicato, con note prot. n° 11558 del 28 aprile 2016 e prot. n. 6482 del 29 aprile 2016, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte la

Intervallone *Amma* *ger*

ff

9

19
a

consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2015/2016 ammontante ad euro **9.828.250,49** lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e Risultato, ed euro **1.910.316,36**, lordo dipendente, come quota parte fondo con destinazione esclusiva risultato;

- che il MIUR con nota prot. n. 0012440 del 02.09.2016 ha comunicato gli esiti della conferenza di servizi promossa dal MIUR ai sensi dell'art. 14 comma 1 legge 241/1990 avente ad oggetto *"Area V della dirigenza scolastica. Fondo Unico Nazionale (FUN) per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici e connessi contratti integrativi regionali (CIR)"*;
- nel verbale redatto in occasione della conferenza di cui sopra è stato riportato che *"per le situazioni relative agli anni scolastici già trascorsi, dal 2012/2013 al 2015/2016 – il dato letterale contenuto nell'art. 57, comma 3 del CCNL 2006 e nell'art. 4 del C.C.N.I. 2007, consente di accedere alla possibilità, in relazione alla contrattazione di livello regionale, di distribuire le risorse della retribuzione di posizione parte variabile in ragione dei presenti e di retribuire le reggenze a valere sulla retribuzione di risultato"*;
- che l'Ufficio Scolastico Regionale ha determinato in € **4.430,25** l'effettiva consistenza dell'ammontare complessivo dei compensi per incarichi aggiuntivi (art. 19 CCNL 16/04/2006, come integrato dall'art. 10 CCNL 15 luglio 2010);
- che l'Ufficio Scolastico Regionale, in sede di rendicontazione della liquidazione della retribuzione accessoria per gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, effettuata in unica soluzione, ha rilevato un saldo a debito anni precedenti di euro **53.582,15** da porre a carico del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato;
- che la consistenza del fondo, come accertata, consente di determinare la quota del fondo regionale in parola da ripartire tra i dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2015-16;
- che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile e di risultato, a decorrere dal 01/09/2015, ferme restando le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione di cui al decreto prot. n° 3929 del 3 maggio 2017 e quanto disposto nei comma 8, 9, e 10 dell'art. 4 del CCNI sottoscritto il 22.2.2007.

Art. 1

Premessa

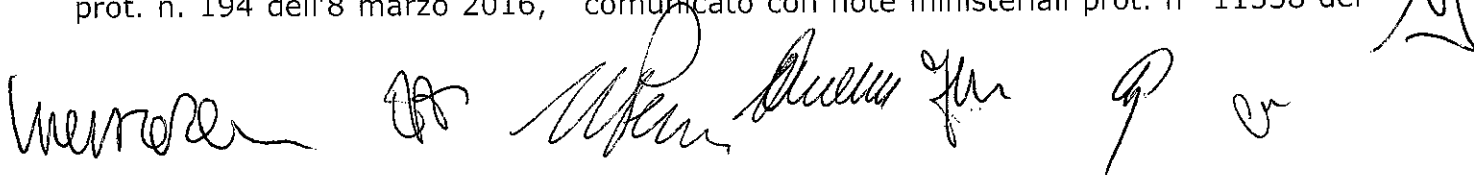
Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Fondo regionale 2015-2016

1. Il fondo regionale 2015-16 per la retribuzione di posizione e di risultato è così determinato:

a) euro **9.828.250,49** lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e risultato, ed euro **1.910.316,36**, lordo dipendente, come quota parte fondo con destinazione esclusiva risultato come quantificato con decreto direttoriale prot. n. 194 dell'8 marzo 2016, comunicato con note ministeriali prot. n° 11558 del



28 aprile 2016 e prot. n. 6482 del 29 aprile 2016. Pertanto il fondo complessivo ammonta ad euro **11.738.566,85**.

b) Alla somma di euro **9.828.250,49** lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e risultato, va aggiunta la somma di € **4.430,25** derivante da incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti fino alla data del 31/08/2015 e sottratta la somma di € **53.582,15** quale saldo a debito degli anni precedenti.

Pertanto, la somma complessiva del fondo regionale da ripartire per la retribuzione di posizione e di risultato ammonta ad euro **9.779.098,59**.

Art. 3

Retribuzione di posizione a decorrere dal 01/09/2015

1. La cifra disponibile per la retribuzione di posizione, definita in ragione dell' 85% delle risorse complessive del fondo come dal comma 2 del precedente art. 2, in ossequio alle disposizioni degli articoli 26 e 27 del CCNL area V del 15 luglio 2010, è pari a € **8.312.233,80**

2. La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota di complessivi di euro **1.593.392,64** da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ 3.556,68 pro-capite), determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio (compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero), è pari a € **6.718.841,16**.

3. Considerato che la ripartizione del fondo così come prevista dagli art. 26 e 27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 (85% per la retribuzione di posizione e 15% per la retribuzione di risultato) non consente, dato il considerevole numero di istituzioni scolastiche assegnate in reggenza, il pagamento delle reggenze e ritenuto di destinare alla retribuzione di risultato un importo almeno equivalente a quello corrisposto nell'a.s. 2014/2015, si rende necessario l'accantonamento di parte delle risorse destinate alla retribuzione di posizione parte variabile - **euro 391.163,94** - da destinare alla retribuzione di risultato.

4. La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota di euro **391.163,94** da destinare alla retribuzione risultato è pari ad euro **6.327.677,22**.

5. Per l'a.s. 2015/2016, i valori della retribuzione di posizione, parte variabile, relativa alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, vengono determinati tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistenti tra le fasce, (1 - 1,36 - 1,90 - 2,00) e dei "valori delle quote" spettanti, derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione. Vengono applicati i rapporti di divaricazione definiti nel C.I.R. sottoscritto in data 8 febbraio 2017.

Gli importi così definiti sono riportati nella seguente tabella:

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuali e temporanei compresi DS in PPS	Retribuzione dal 01/09/ 2015 Valore annuo individuale euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	8.679,92	400.838,71
2^ Fascia	144,79	11.804,69	1.709.201,07
3^ Fascia	231,53	16.491,85	3.818.358,03
4^ Fascia	23,00	17.359,85	399.276,55
TOTALE	445,50		6.327.674,36

Intesa per *per* *St. M. P.* *E. 3* *Alc...*

5. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

6. Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

7. Ai dirigenti la cui sede di servizio, è stata collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore, viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 9 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 22.02.2007 la retribuzione di posizione corrispondente alla fascia in godimento.

Considerata la rideterminazione delle fasce di complessità effettuata con CCIR dell'8 febbraio 2017, e in considerazione del fatto che nelle attuali fasce 1, 2 e 3 sono state inserite le istituzioni scolastiche che sulla base del precedente contratto erano rispettivamente collocate in fascia 2, 3 e 4, si conviene che l'art. 4 di cui sopra trova applicazione per i dirigenti, in pendenza di incarico, che nell'a.s. 2015/2016, per effetto di diminuzione del punteggio sono stati collocati dalla ex 3^a fascia alla attuale 1^a fascia (ex 2^a fascia) o dalla ex 4^a fascia alla attuale 2^a fascia (ex 3^a fascia).

Ciò in quanto, in fase di prima applicazione del CCRI/2017 sopra citato, si deve trattare di reale collocazione in fascia inferiore, per effetto di diversa complessità dell'istituzione scolastica, e non di slittamento nella fascia immediatamente precedente frutto dell'applicazione automatica del CCIR in questione che ha riguardato nella quasi totalità i dirigenti scolastici della regione Piemonte.

Art. 4

Retribuzione delle reggenze - Anno 2015-16

1. In applicazione dell'art. 2 comma 2 del C.C.N.I. sottoscritto il 22 febbraio 2007 i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto la misura dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2015 ed erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

Fasce	N. reggenze annuali e temporanee	Valore annuo euro	Totale lordo dipendente euro
1 ^a Fascia	22,17	6.943,94	153.947,15
2 ^a Fascia	64,58	9.443,75	609.877,38
3 ^a Fascia	49,67	13.193,48	655.320,15
4 ^a Fascia	3,00	13.887,88	41.663,64
TOTALE	139,42		1.460.808,32

2. L'importo totale determinato al comma 1, è da sottrarre alla quota parte del fondo regionale con destinazione posizione e risultato, finalizzato alla retribuzione di risultato e reggenza.

Art. 5

Retribuzione di risultato - Anno Scolastico 2015/2016

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato sono così determinate:

[Handwritten signatures and initials]

- a) 15% del fondo regionale pari a € 1.466.864,79 (lordo dipendente)
- b) quota retribuzione di posizione parte variabile accantonata € 391.163,94
- c) quota residua retribuzione di posizione di € 2,86

2. Dal suddetto importo (€ 1.858.031,59) viene detratta la somma totale impegnata per la retribuzione relativa alle reggenze per l' a.s. 2015-16, pari ad € **1.460.808,32**.

3. Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione Piemonte ammonta, pertanto, ad € **397.223,27**.

4. L'importo della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2015/2016, viene determinato tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistenti tra le fasce, (1 - 1,36 - 1,90 - 2,00) e dei "valori delle quote" spettanti, derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione. Vengono applicati i rapporti di divaricazione definiti nel C.I.R. sottoscritto in data 8 febbraio 2017. Per i dirigenti scolastici all'estero viene determinata la media del rapporto di divaricazione tra le fasce di complessità (1,56).

5. Gli importi così definiti i sono riportati nella seguente tabella:

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuale e temporaneo compresi DS in PPS e DS estero	Retribuzione di risultato euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	541,99	25.029,10
2^ Fascia	144,79*	737,10	106.724,71
3^ Fascia	231,53	1.029,77	238.422,65
4^ Fascia	23,00**	1.083,97	24.931,31
Media (estero)	2,50	845,50	2.113,75
TOTALE	448,00		397.221,52

* n. 1 dirigente scolastico con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolato per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra i DS all'estero;

** n. 2 dirigenti scolastici con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolati per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra i DS all'estero.

6. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di risultato è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

7. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

8. In aggiunta alla retribuzione di risultato di cui sopra viene ripartita, applicando i criteri riportati nei punti 4, 6, e 7, la quota parte del fondo con destinazione esclusiva risultato pari ad euro **1.910.316,36**;

9. Gli importi così definiti i sono riportati nella seguente tabella

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuale e temporaneo compresi DS in PPS e DS. estero	Retribuzione di risultato euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	2.606,51	120.368,63
2^ Fascia	144,79*	3.544,86	513.260,28
3^ Fascia	231,53	4.952,37	1.146.622,23
4^ Fascia	23,00**	5.213,02	119.899,46

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Media (estero)	2,50	4.066,16	10.165,40
TOTALE	448,00		1.910.316,00

* n. 1 dirigente scolastico con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolato per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra di DS all'estero;

** n. 2 dirigenti scolastici con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolati per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra di DS all'estero.

Art. 6 Clausola di salvaguardia

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.
2. Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica - finanziaria, dalla relazione illustrativa, dal prospetto di ripartizione e dalla tabella con i dati dei dirigenti scolastici della regione Piemonte, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.
3. La presente ipotesi di C.I.R. modifica e sostituisce la precedente ipotesi relativa alla retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2015/2016 sottoscritta in data 26 maggio 2017, priva di efficacia in quanto non vistata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, 12 luglio 2017

Per la Parte Pubblica

[Signature]
.....
[Signature] *[Signature]*
.....
[Signature] *[Signature]*
.....

Per la Parte Sindacale

ANP - CIDA *[Signature]*
.....
FLC - CGIL *[Signature]*
.....
CISL - SCUOLA *[Signature]*
.....
SNALS - CONFSAI *[Signature]* *[Signature]*
.....
UIL - SCUOLA *[Signature]* *[Signature]*
.....